

UNIVERSITÀ DI TRENTO**Bando di concorso per la Scuola di Dottorato Internazionale
di Ricerca in “Local Development and Global Dynamics” - 26° ciclo.****IL RETTORE**

Vista la Legge del 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il Decreto Ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento e in particolare l'art. 12, comma 9;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. del 16.12.2003, n. 997, e successivamente modificato con D.R. del 19.04.2006, n. 359;

Visto il verbale della riunione del Direttivo della Scuola sullo Sviluppo Locale di data 11.06.2008 e di data 11.11.2008;

Vista la delibera del Dipartimento di Economia di data 18.06.2008 e di data 19.11.2009;

Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di data 18.06.2008 e di data 20.11.2009;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche di data 09.07.2008 e di data 05.11.2008;

Vista la delibera del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale di data 09.07.2008 e di data 05.11.2008;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali di data 03.12.2008;

Vista la delibera del Dipartimento di Informatica e Studi Aziendali di data 14.04.2010;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione Interna di data 29.12.2009 in ordine ai requisiti di idoneità delle Scuole di Dottorato di Ricerca proposte;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 03.02.2010.

Tutto ciò premesso;

DECRETA**Art. 1 – ATTIVAZIONE**

E' attivato presso l'Università degli Studi di Trento il 26° ciclo della Scuola di Dottorato Internazionale di Ricerca in “Local Development and Global Dynamics” in collaborazione con la Corvinus University di Budapest (HUN), l'Università degli Studi di Bologna (I), la Universidad de Deusto (SP), la Universität Freiburg (D), l'University of Ljubljana (SLO), the North Carolina University (USA), the State University-Higher School of Economics of Moscow, l'Universität Regensburg (D), the Zhejiang University e con la collaborazione di Association of Agricultural Economics of Zhejiang Province (AAE), Basque Institute on Competitiveness (ORKESTRA), Confederation of Italian Industries Emilia Romagna, Edmund Mach Foundation (MACH), European Academy Bolzano/Bozen- Institute for Minority Research (EURAC-IMR), European Academy Bolzano/Bozen-Institute for Studies on Federalism and Regionalism (EURAC-SFERE), European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises EURICSE), Federation of the Trentino Cooperatives, Foundation Bruno Kessler (FBK), Gobierno Vasco (SP), Institute for Employment Research (IAB), International Center for the Promotion of Enterprises (ICPE), Local Development Agency (GARAPEN), Metropolitan Research Institute (MRI), National Association of Entrepreneurs and Employers (VOSZ), Organization for Economic Cooperation and Development (OECD), Region Emilia-Romagna, Division of Economic Development Policies, Research Center of Agricultural and Rural Development (CARD) and School of Development, Innovation and Change (SDIC) and Training Center for International Cooperation (TCIC).

Durata: triennale.

Indirizzi specialistici (major):

1. Innovation and Local Development
2. Human and Social Resources in Local Development
3. Cooperatives, Social Enterprises and Local Development
4. Competitiveness and Economic Development



Settori scientifico-disciplinari:**ECONOMIA**

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA
SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA
SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE
SECS-P/05 ECONOMETRIA
SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA
SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE
SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA

GIURISPRUDENZA

IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO
IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA
IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE
IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

INGEGNERIA

ICAR/01 IDRAULICA
ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E IDROLOGIA
ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA – AMBIENTALE
ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

SOCIOLOGIA

SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Coordinatore: Prof. Bruno Dallago

Email della Scuola: doctorate.LDGD@unitn.it

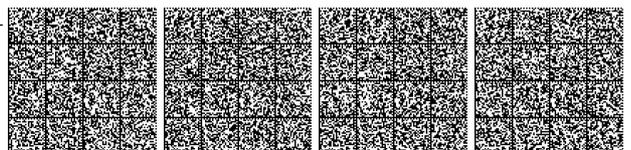
Sito ufficiale della Scuola: <http://portale.unitn.it/drlldgd/>

Lingua ufficiale del corso: inglese.

E' indetta una selezione pubblica per la copertura di **n. 6 posti**, di cui **n. 3 coperti da borsa di studio** finanziate da:

- n. 1 Università degli Studi di Trento;
- n. 1 Castello sgr S.p.A.;
- n. 1 Fondazione EURICSE (European Institute on Cooperatives and Social Enterprises) **vincolata** alla tematica relativa a: "Il ruolo delle imprese cooperative nello sviluppo economico dei paesi dell'Africa nord-orientale con particolare riguardo al settore agricolo" (major 3 - Cooperatives, Social Enterprises and Local Development"). I candidati che intendono concorrere per tale borsa di studio devono presentare uno specifico progetto relativo all'approfondimento della tematica di cui sopra.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate organizzazioni pubbliche e private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet: <http://portale.unitn.it/ic/dott/ldgd.htm>



Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Dottorato Internazionale di Ricerca di cui al precedente articolo, senza discriminazione alcuna rispetto a religione, cittadinanza e sesso, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del D.M. n. 509 del 3.11.1999 e successive modifiche, o di diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero; costituirà titolo preferenziale il possesso di una laurea in Ingegneria Civile ed Architettura, Scienze Giuridiche, Scienze Economiche e Statistiche, Scienze Politiche e Sociali o altre discipline scientifiche affini.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di partecipazione al concorso, allegando quanto richiesto al successivo art. 4, al fine di consentire al Collegio dei Docenti di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che, alla data di presentazione della domanda, non sono ancora in possesso del titolo di studio richiesto ma che prevedono di conseguirlo prima della data fissata per la prova orale. La loro ammissione alla selezione verrà disposta "con riserva" e saranno tenuti a trasmettere alla Segreteria della Scuola di Dottorato di Ricerca in "Local Development and Global Dynamics" (Fax 0039 0461 882803), a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) entro tale data.

Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma formativo prevede un impegno differenziato per i tre anni di Dottorato, con maggiore frequenza di corsi durante il primo anno.

Nel complesso il Dottorato prevede lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca per 180 crediti, di cui 60 per attività didattiche e per la partecipazione a seminari generali di ricerca e 120 attribuiti per la partecipazione a seminari di ricerca specialistici, alla elaborazione e discussione della tesi di ricerca.

Ogni anno, lo studente di dottorato dovrà conseguire 60 ECTS.

Debiti formativi: Gli studenti sono tenuti ad acquisire i fondamenti di base nelle discipline non incluse nel proprio piano degli studi durante il secondo ciclo di studi universitari (laurea specialistica). Per il recupero formativo saranno supportati dai tutor e tenuti a studiare la bibliografia suggerita o a frequentare dei moduli presso istituzioni diverse dalla scuola di dottorato (corsi di laurea specialistica). Non è prevista l'acquisizione di crediti per tali attività. Alla fine del primo anno l'apprendimento delle necessarie nozioni di base verrà sottoposto ad una verifica il cui esito positivo è un requisito per l'ammissione al secondo anno di dottorato.

Attività didattiche interdisciplinari di base. Forniscono una solida preparazione di livello avanzato sui metodi, sugli strumenti e sulle specifiche discipline. Forniscono inoltre conoscenze specialistiche sui temi propri del Dottorato. Comprendono:

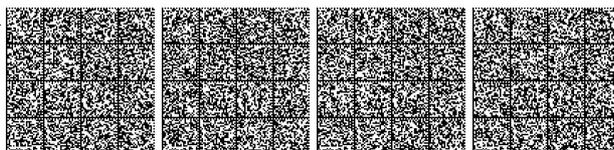
- a) metodi e strumenti metodologici, quantitativi e qualitativi per la ricerca e l'analisi;
- b) acquisizione di conoscenze primarie e capacità analitiche nelle diverse discipline;

c) padronanza di un approccio interdisciplinare e comparativistico e sua attuazione contestualmente allo sviluppo locale, all'innovazione e ad altre politiche.

Tali attività costituiranno la parte predominante del primo anno. La frequenza ai corsi sarà obbligatoria, l'approccio didattico di tipo partecipativo e sarà previsto lo studio approfondito della letteratura. Il Collegio dei Docenti proporrà ogni anno un pacchetto di moduli specifici per ogni indirizzo di specializzazione, con una distinzione tra moduli obbligatori e moduli facoltativi.

Nella scelta dei moduli didattici, i dottorandi saranno supportati nei seguenti modi:

- a) dovranno scegliere un numero fisso di ECTS da ogni gruppo di moduli;
- b) saranno tenuti a sottoporre al Collegio dei Docenti una proposta di piano degli studi all'inizio del primo anno, con l'indicazione dell'indirizzo di specializzazione prescelta e ad elaborare un progetto di ricerca e di tesi nei tempi previsti nell'Handbook.



Attività di specializzazione. Iniziano a partire dal II anno e consistono nello studio specialistico in uno degli indirizzi offerti. Sono finalizzate all'elaborazione della tesi di dottorato. Il dottorando è tenuto a partecipare attivamente ai seminari di ricerca relativi ad ognuno degli indirizzi di specializzazione, a svolgere attività di studio e ad elaborare e discutere i paper di ricerca. Le tematiche per ogni specializzazione possono venire modificate di ciclo in ciclo. Taluni corsi di specializzazione si potranno tenere presso università partner.

1) Innovazione e sviluppo locale

Questo indirizzo specialistico si prefigge di fornire agli studenti conoscenze avanzate sul ruolo multi sfaccettato che l'innovazione –tecnologica, organizzativa ed istituzionale- riveste nel promuovere lo sviluppo a livello locale e le capacità competenti di formulare e amministrare le politiche innovative nei sistemi locali aperti ai processi dinamici di globalizzazione.

Le basi teoriche dell'indirizzo specialistico sono soprattutto caratterizzate dall'approccio per il rinnovamento, in particolare concentrato sulla natura sistematica ed interattiva basata sulla conoscenza, sul ruolo dell'istituzione e sulle sue specificità storiche e geografiche.

2) Risorse umane e sociali nello sviluppo locale

L'obiettivo di questo indirizzo specialistico è quello di introdurre gli studenti all'analisi e alla ricerca del complesso contesto sociale ed istituzionale che rappresenta il "fondamentale vantaggio" della società locale nei processi di globalizzazione.

Le basi teoriche dell'indirizzo specialistico è rappresentato dall'economia istituzionale, e evolutiva, sociologia economica, capitale sociale e teoria delle reti e l'approccio di capacità come cornice appropriata per una crescita sostenibile.

In collaborazione con l'Università Corvinus di Budapest e l'Università di Ljubljana.

3) Cooperative, imprese sociali e sviluppo locale.

L'obiettivo di questo indirizzo specialistico è quello di fornire agli studenti una conoscenza approfondita sui diversi ruoli svolti dalle cooperative e dalle imprese sociali all'interno delle economie moderne, economie in sviluppo e in trasformazione. Particolare attenzione è rivolta alla capacità delle cooperative e delle imprese sociali di confrontarsi con questioni di welfare indotte da trend globali e regionali in funzione dello sviluppo economico.

4) Competitività e Sviluppo Locale.

L'obiettivo principale di questo indirizzo specialistico è quello di fornire conoscenze avanzate sul ruolo multifaccettato svolto da competitività e driver territoriali selezionati come ad esempio distretti industriali (cluster), gruppi imprenditoriali dinamici e sistemi di innovazione regionale. Mira a realizzare, analizzare ed interpretare una selezione di prove empiriche su determinanti sociali ed economici nonché gli effetti del clustering, di innovazione sistematica e imprenditorialità territoriale. Ai candidati è inoltre richiesto di identificare approcci di policy attuali atti a promuovere lo sviluppo economico locale e a proporre policy o approcci utili che offrano soluzioni organiche a specifiche sfide economiche territoriali.

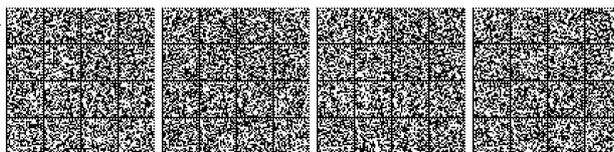
In collaborazione con l'Università di Deusto.

Attività di ricerca. Sono caratterizzate dal lavoro per il progetto di ricerca finalizzato all'elaborazione della tesi di dottorato. La tesi di dottorato deve presentare un profilo teorico e/o metodologico di base consolidato e può avere sia un carattere teorico sia empirico. La scelta del tema di ricerca e la prima stesura (basati sulla proposta presentata all'atto dell'iscrizione) deve essere svolta nel corso del primo anno. L'attività di ricerca si deve svolgere principalmente durante il secondo e il terzo anno. Nel terzo anno, inoltre, il dottorando sarà tenuto a redigere e presentare la tesi di dottorato. E' richiesto un periodo di attività di ricerca presso un centro di ricerca specializzato (preferibilmente presso un'istituzione consorziata) da svolgersi nel corso del secondo e del terzo anno. In questa fase, al dottorando sarà richiesto di presentare i risultati della sua ricerca nel corso di seminari e di workshop (sia interni sia esterni al programma di dottorato). Sarà tenuto inoltre a presentare l'accettazione di due paper da parte di riviste referate o di acquisire un riconoscimento equivalente (in funzione del campo di specializzazione).

Condizione di passaggio all'anno successivo

Per essere ammessi al secondo anno gli studenti devono aver acquisito 60 ECTS dopo aver sostenuto e superato gli esami di ogni singolo modulo e aver partecipato ai seminari. Qualora il passaggio al secondo anno dipendesse dall'ottemperanza di una particolare condizione, lo studente è tenuto ad adempierla.

Condizione necessaria per l'ammissibilità al secondo anno è l'accettazione/approvazione del progetto di ricerca e di tesi da parte del Collegio dei docenti della scuola.



Tutoraggio

Ad ogni dottorando viene assegnato un Tutor all'inizio del programma di dottorato. Il Tutor è tenuto a supportare lo studente nella scelta dei corsi e delle attività atte a colmare i debiti formativi, a definire il suo percorso di studi e il progetto di ricerca, monitorando il progresso dello studente e inoltrando periodicamente un rapporto sullo stato dell'arte al coordinatore della Scuola. Quando lo studente ha superato le attività necessarie per acquisire i primi 60 ECTS, gli viene assegnato un Supervisore, con il compito di verificare l'attività di ricerca dello studente e l'elaborazione della tesi.

La prima bozza della tesi viene valutata congiuntamente da almeno un altro Co-Supervisore proveniente da un'università del consorzio di un paese diverso del Supervisore.

Il programma di dottorato mira a fornire capacità di ricerca ad alto livello su tematiche prescelte (major) e basate su capacità interdisciplinari solide. Si focalizza su conoscenze teoriche delle nuove caratteristiche dello sviluppo locale in un contesto di apertura e di integrazione e su processi attraverso i quali la nuova conoscenza globale emergente deve essere ricontestualizzata e combinata con specificità locali. Tra queste ultime, si trovano gli uffici di ricerca delle organizzazioni internazionali, governative a diversi livelli, associazioni imprenditoriali, compagnie multinazionali, associazioni non governative e le loro reti.

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando o attraverso il sistema on-line.

La domanda, corredata di tutti gli allegati richiesti, dovrà pervenire **entro il termine perentorio del 01.09.2010** all'Università degli Studi di Trento, con una delle seguenti modalità:

- a) consegna a mano all'Ufficio Protocollo Centrale, Direzione Generale dell'Università degli Studi di Trento, in Via Belenzani n. 12 - 38122 Trento, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- b) spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trento, Via Belenzani n. 12 – 38100 Trento (specificando sulla busta "Concorso per la Scuola di Dottorato di Local Development and Global Dynamics – 26° ciclo");
- c) on-line collegandosi all'indirizzo: <http://portale.unitn.it/applydottorati.htm> **entro le ore 16.00 del 01.09.2010** (GMT +2:00 Central Europe Daylight Summertime).

Allegati alla domanda di partecipazione:

Devono essere allegati:

1. fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto;
2. certificato di laurea o relativa autocertificazione (prevista, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per i soli cittadini comunitari) con gli esami sostenuti e la relativa votazione.
I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, (oppure, se già in possesso, copia del certificato di laurea con esami e votazioni tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato munito della Dichiarazione di valore), al fine di consentire al Collegio dei Docenti di valutarne l'idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica;
I candidati che alla data di presentazione della domanda non sono ancora in possesso del diploma di laurea devono presentare, in luogo del certificato di laurea, un certificato di iscrizione al Corso di Studio con l'elenco di tutti gli esami sostenuti e dei voti riportati in ogni esame. Saranno poi tenuti ad inviare alla Segreteria della Scuola di Dottorato di Ricerca in "Local Development and Global Dynamics" (Fax 0039 0461 882803) la dichiarazione attestante il titolo conseguito e il relativo punteggio prima della data fissata per la prova orale, pena l'esclusione dalla selezione; i cittadini comunitari potranno produrre la documentazione a mezzo autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
3. curriculum vitae et studiorum su modello Europass:
<http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp> ;
4. autocertificazione attestante il livello di conoscenza della lingua inglese ed eventuali certificazioni linguistiche;



5. un progetto di ricerca in lingua inglese (allegato B). **Ciascun candidato può presentare un'unica proposta di progetto di ricerca.**

I candidati che intendono concorrere per la borsa di studio vincolata alla tematica relativa a: "Il ruolo delle imprese cooperative nello sviluppo economico dei paesi dell'Africa nord-orientale con particolare riguardo al settore agricolo" (major 3 - Cooperatives, Social Entreprises and Local Development") devono presentare un progetto relativo allo specifico tema.

Possano essere allegati:

1. fino a due lettere di presentazione del candidato da parte di esperti delle aree di ricerca inquadrati nello staff di università o di enti di ricerca nazionali o internazionali¹;
2. eventuale elenco e copia delle pubblicazioni scientifiche prodotte;
3. eventuali altri titoli ritenuti utili per la valutazione (tesi di laurea, documentazione relativa a premi, borse di studio, attività di studio e ricerca post-laurea, ecc.)
4. eventuale richiesta di svolgere la prova orale presso il paese di provenienza (solo per i cittadini stranieri, non residenti in Italia, mediante compilazione dell'allegato A)².

I candidati che non avranno presentato la domanda di ammissione al concorso, compilata e firmata nonché i relativi allegati (obbligatori gli allegati da 1 a 5) **entro il 01.09.2010** secondo le modalità sopraindicate saranno esclusi dalla procedura di selezione.

L'Università degli Studi di Trento si riserva di effettuare controlli, anche a campione, secondo quanto previsto dagli artt. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000. Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati alla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'accesso alla Scuola di Dottorato avviene tramite una procedura selettiva intesa ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca che prevede:

- la valutazione dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando sulla base dei criteri stabiliti a priori dalla commissione esaminatrice;
- un colloquio in lingua inglese

La Commissione di selezione avrà a disposizione un massimo di 100 punti, così ripartiti:

- 50 punti per la valutazione dei titoli;
- 50 punti per la prova orale;

Potranno accedere alla prova orale i candidati che a conclusione della valutazione dei titoli avranno conseguito un punteggio minimo di 30 punti.

La shortlist degli ammessi al colloquio verrà pubblicata alla pagina web: <http://portale.unitn.it/ic/dott/ldgd.htm> e alla pagina <http://portale.unitn.it/drlldgd/>.

Il calendario con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si terrà la prova orale verrà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della stessa con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott/ldgd.htm> come previsto dall'art. 20 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

Per sostenere la prova i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

I cittadini stranieri, non residenti in Italia, possono avvalersi della possibilità di sostenere il colloquio presso il loro Paese di provenienza (vedi art. 4 del presente bando).

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore 30.

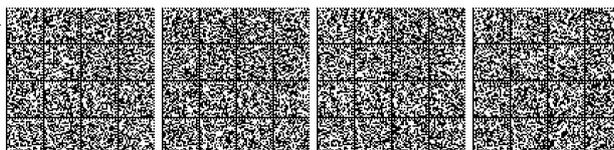
La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo: <http://portale.unitn.it/ic/dott/ldgd.htm> e alla pagina <http://portale.unitn.it/drlldgd/>

¹ L'eventuale mancanza delle lettere di presentazione non costituisce motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

² Per formulare tale richiesta deve essere compilato l'allegato A, con l'indicazione di un recapito presso una sede universitaria o altra Istituzione e di un nominativo di un professore o funzionario che svolga il ruolo di garante del corretto svolgimento della prova.

Il colloquio si svolgerà mediante collegamento; a tal fine il candidato dovrà indicare tutti i dati utili ad identificarlo come utente della rete (indirizzo IP, Id per skype etc.) con il quale attivare la connessione.

La possibilità di utilizzare tale procedura è subordinata all'approvazione del Coordinatore della Scuola previa verifica tecnica da concordare tempestivamente con la Segreteria della Scuola.



**Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.
Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.**

Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

La prova orale consisterà in una discussione sul progetto di ricerca, sugli eventuali titoli in possesso del candidato e sul programma delle attività di ricerca d'interesse del candidato, tra quelle pertinenti i temi principali della Scuola di Dottorato.

Art. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso alla Scuola di Dottorato è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei Docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti alle aree scientifico-disciplinari alle quali si riferisce la Scuola. La commissione può essere, inoltre, integrata da esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria finale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Art. 8 – AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di pari merito, per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi D.P.C.M. del 9.04.2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso (1 novembre 2010) subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del Collegio dei Docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 19, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal Collegio dei Docenti, la commissione esaminatrice ammetterà in soprannumero, in misura non eccedente il 25% del totale dei posti attivati, candidati idonei nella graduatoria di merito appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- candidati extracomunitari che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita³;
- candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo, senza oneri finanziari obbligatori per l'Università degli Studi di Trento;
- assegnisti di ricerca, ai sensi dell'art. 51 della Legge 449/97⁴.

Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito, devono presentare o fare pervenire domanda d'iscrizione alla Scuola di Dottorato in carta legale al seguente indirizzo:

"Università degli Studi di Trento – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Ufficio Dottorati ed Esami di Stato, Via Inama n. 5 – 38122 Trento – ITALIA" **entro 15 giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina <http://portale.unitn.it/ic/dott/ldgd.htm>

La domanda deve essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda d'iscrizione (disponibile presso l'Ufficio Dottorati ed Esami di Stato e scaricabile alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott.htm>), il candidato dichiara:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari di borsa devono effettuare tale scelta nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di essere/non essere titolare di una borsa di studio conferita del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di Dottorato di Ricerca in Italia;

³ La durata della borsa di studio dovrà coprire almeno una parte del triennio di dottorato.

⁴ I titolari di assegno di ricerca risultati vincitori possono chiedere l'iscrizione alla Scuola di dottorato in qualità di vincitori rinunciando all'assegno, oppure chiedere l'iscrizione in soprannumero senza rinunciare all'assegno. L'opzione è irrevocabile



- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre Scuole/Corsi di Dottorato e a master di I e II livello fino al conseguimento del titolo. In caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;
- di essere/non essere in servizio presso una Pubblica Amministrazione o altro Ente pubblico italiano;
- di impegnarsi a richiedere preventivamente al Collegio dei Docenti l'autorizzazione allo svolgimento di eventuali attività lavorative;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni cambiamento della propria residenza e recapito.

I vincitori non UE in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia e i vincitori UE in possesso di un titolo accademico conseguito in un Paese non UE dovranno presentare all'atto dell'iscrizione la Dichiarazione di Valore ed il certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese a cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato.

I vincitori che non presentano la domanda d'iscrizione **nel termine di 15 giorni**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina <http://portale.unitn.it/ic/dott/lqgd.htm> sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10 – BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria; nel caso della borsa di studio vincolata alla tematica relativa a: "Il ruolo delle imprese cooperative nello sviluppo economico dei paesi dell'Africa nord-orientale con particolare riguardo al settore agricolo" (major 3 - Cooperatives, Social Enterprises and Local Development") il candidato successivo in graduatoria dovrà aver presentato un progetto relativo allo specifico tema.

I vincitori di borsa riservata sono tenuti ad accettare la borsa, a tematica vincolata, loro proposta.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a Euro 13.638,47 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente⁵:

Le somme vengono erogate, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di eventuale indebito per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Previo mantenimento dei requisiti di merito, la durata dell'erogazione è pari all'intera durata del ciclo di Dottorato. L'interruzione della frequenza ai corsi della durata superiore a trenta giorni comporta la sospensione dell'erogazione della borsa.

Ai fini dello svolgimento di attività individuali di studio e/o di ricerca, i singoli studenti su richiesta del loro supervisore e previa autorizzazione del Collegio dei Docenti potranno recarsi all'estero presso sedi universitarie o altri enti e/o istituti di ricerca. In questo caso, la borsa di studio è aumentata del 50%.

Art. 11 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal Collegio dei Docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

E' prevista, con decisione motivata del Collegio dei Docenti, l'esclusione dal Dottorato di Ricerca e la conseguente perdita del diritto alla fruizione della borsa di studio in caso di:

- a) giudizio negativo del Collegio dei Docenti relativamente all'ammissione al successivo anno di corso frequentato;
- b) prestazioni di lavoro a tempo indeterminato, nonché assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato o di prestazioni d'opera senza l'autorizzazione del Collegio dei Docenti;
- c) assenze ingiustificate e prolungate.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono alla Scuola di Dottorato di Ricerca.

⁵ Alla data di emanazione del presente bando, la normativa vigente stabilisce ex art. 2 comma 26 della Legge 335/95 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato a decorrere dal 01/01/2010 è assoggettabile a contributo INPS, pari al 17% o 26,72%, di cui 1/3 a carico del dottorando.



Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso d'ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la restituzione degli importi corrisposti durante il corso di dottorato.

Art. 12 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di dottore di ricerca rilasciato è interdisciplinare: si tratta di un titolo di dottore di ricerca in sviluppo locale con una dicitura integrativa relativa all'indirizzo di specializzazione. Per il conseguimento del titolo è necessario:

- a) aver acquisito tutti i crediti per le attività didattiche (60 ECTS);
- b) aver partecipato ai seminari di ricerca specialistici, aver elaborato il progetto di ricerca e aver presentato i risultati della ricerca presso seminari e workshop, aver terminato e discusso la tesi di ricerca e aver ottenuto l'accettazione per la pubblicazione di due articoli da parte di riviste referate come indicato all'art. 3 o di acquisire un riconoscimento equivalente, in funzione del campo di specializzazione (120 ECTS).

Previa sottoscrizione di appositi accordi di cooperazione il titolo di cui al presente articolo potrà essere rilasciato congiuntamente con le università partner che collaborano al dottorato.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei Docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Trento, in attuazione del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trento.

Art. 14 – NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della Legge del 3.07.1998 n. 210, al Decreto Ministeriale del 30.04.1999 n. 224 e al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale del 16.12.2003, n. 997, e successivamente modificato con D.R. 359 del 19.04.2006.

Trento, 1 luglio 2010

Il Rettore
prof. Davide Bassi

